

**SALUTO ISTITUZIONALE DEL SOTTOSEGRETARIO DI
STATO ALLA DIFESA, SEN. ISABELLA RAUTI, EVENTO
“LA SCUOLA INTERFORZE PER LA DIFESA NBC
UN’ECCELLENZA IN SABINA AL SERVIZIO DEL PAESE”**
Roma, Palazzo Montecitorio – 22 aprile 2026

Ringrazio

l’On. TRANCASSINI, Questore della Camera per l’invito

Saluto

- il Generale di Brigata GUARIGLIA, Comandante della Scuola Interforze per la difesa NBC
- la Dott.ssa NIGLIO, Prefetto di Rieti
- la Dott.ssa RINALDI, Assessore lavori pubblici, politiche di ricostruzione, viabilità, infrastrutture della Regione Lazio
- il Dott. SINIBALDI, Sindaco di Rieti
- il Prof. MALIZIA, dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”
- tutte le Autorità militari e civili ed i relatori che interverranno, un parterre di alto profilo

Sono felice di partecipare a questa iniziativa dedicata – come già contenuto nel titolo – alla Scuola Interforze NBC, un’eccellenza non

solo per la Difesa ma anche per il territorio, quotidianamente al servizio del Paese.

Il messaggio è preciso e non retorico e deriva dal livello specialistico di preparazione che la Scuola ha costruito nel tempo ed in chiave di integrazione interforze – si tratta, infatti, di un “polo interforze” per la difesa NBC - con la consapevolezza crescente che la posta in gioco è la sicurezza della nostra Comunità.

La Scuola da oltre settant’anni rappresenta questo per l’Italia e per la Sabina, per la città di Rieti e per gli Alleati. Il ruolo della Scuola non è cruciale solo per la collaborazione di settore con diversi Enti locali nel campo della difesa CBRN ma anche come fattore propulsivo per la crescita economica, l’indotto e lo sviluppo del territorio così come per la professionalità e lo slancio umanitario dei suoi militari a favore della cittadinanza in caso di emergenze e calamità naturali.

Come nel 2016 quando il terremoto scosse il Centro Italia, le donne e gli uomini della Scuola NBC furono tra i primi ad intervenire e l’impegno profuso è riconosciuto dal conferimento della Croce d’oro al merito dell’Esercito.

I militari sono stati ingaggiati e si sono impegnati anche durante l'emergenza Coronavirus quando in alcuni locali dell'Istituto sono stati realizzati hub vaccinali.

Lo scenario internazionale è complesso e caratterizzato da instabilità pervasiva. Le minacce riguardano tutti i domini e gli ambienti che nella guerra ibrida agiscono sotto soglia; le fratture geopolitiche si manifestano anche senza dichiarazioni di guerra con sabotaggi, attacchi cyber, manipolazione delle informazioni, delle opinioni e dei processi cognitivi. E tutto questo può produrre effetti destabilizzanti con crisi e ricadute sistemiche ed il rischio CBRN non è un teorema remoto ma una variabile possibile che dobbiamo prevenire ed essere capaci di fronteggiare.

Prepararsi ad essere pronti non significa evocare i conflitti: significa ridurre la vulnerabilità e favorire la prevenzione della minaccia. Il modello di Difesa completa e totale opera prima, durante e dopo la crisi: prima attraverso deterrenza, preparazione, formazione e integrazione inter-istituzionale; durante attraverso intervento e risposta multidominio; dopo attraverso stabilizzazione e analisi delle lezioni apprese. La Scuola

NBC è esattamente questo: un presidio permanente che lavora *prima* della crisi per non essere impreparati *durante* – “*Che lavora prima*” sia nelle aule con la formazione che sul campo, nella sua area addestrativa¹; una vera e propria cittadella in scala 1 a 1, utilizzata per simulare attacchi o incidenti con armi di distruzione di massa.

In questo contesto, la Formazione – di cui ho la delega per tutte le Forze Armate – è la leva strategica per eccellenza, il primo abilitatore di deterrenza, il fondamento della resilienza nazionale. Non è un processo statico né solo un dominio strategico, la Formazione è un vero Teatro Operativo. In particolare la formazione va interpretata come un’*esercitazione continua* che nasce dalla nostra capacità di prevenzione e deterrenza, di adattamento e di flessibilità rispetto alla velocità delle trasformazioni tecnologiche e alla necessaria contaminazione dei saperi tra il mondo militare e quello civile.

Le nuove forme di minaccia – ibrida, simmetrica e asimmetrica, convenzionale e non – ci costringono a creare competenze innovative e di intersezione. La cooperazione tra istituzioni e mondo accademico è

¹ Area addestrativa “NUBICH” (NUcleare BIologica, CHimica) presso ex aeroporto militare a 2km dalla sede della Scuola

essenziale. Non possiamo pensare di superare una minaccia sempre più sofisticata con un approccio settoriale e monodimensionale. Occorre costruire un ecosistema di competenze che unisca le Forze Armate – in chiave di integrazione interforze – con il mondo dell’industria, della ricerca, con le Università e con gli Enti civili.

I corsi internazionali erogati dalla Scuola cui partecipa personale di Paesi NATO e Paesi partner, la collaborazione con l’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” per l’erogazione del Master Internazionale in materia di difesa NBC, così come il progetto “CBRNe for Rail”, il contributo alla Prefettura di Rieti per il Piano Provinciale di Difesa Civile CBRN e le esercitazioni congiunte –proprio pochi giorni fa ne è stata condotta la “Sabina 2026” – tutto questo dimostra che la Scuola NBC sta già costruendo quel modello integrato di conoscenze e competenze di cui il Paese ha bisogno.

La Scuola di Rieti – tra le cui fila prestano servizi militari di tutte le Forze Armate e che rivolge programmi didattici non solo a militari ma anche a personale dei Corpi Armati dello Stato e ad Enti Civili – è, dunque, un modello interforze e interagenzia; una risposta concreta alla

natura sistemica e trasversale delle attuali minacce; una declinazione della Cultura della Difesa concepita come componente essenziale della società civile; presidio di sicurezza e garanzia di libertà individuali e collettive.